

25 settembre 2008 – *Il Secolo XIX*
Dal mondo – Pag. 6

Per Aimone di Savoia meglio una principessa

di Patrizia Albanese

NOZZE REALI sull'isola di Patmos, in Grecia. Alle 18 di sabato, il principe Aimone di Savoia Aosta sposerà la principessa Olga di Grecia, con la quale è fidanzato da quattro anni. Sarà una cerimonia all'insegna dell'understatement. «Con una trentina di invitati» rivela lui, appena arrivato in Grecia dalla Russia, dove vive e lavora ormai da anni per la Pirelli.

In totale controtendenza rispetto alle case reali di mezza Europa, Aimone 41 anni il 13 ottobre non ha scelto una borghese, ma la secondogenita di Michele di Grecia. Che però delle coetanee non titolate ha lo stesso piglio deciso. E la stessa volontà di affermarsi sul lavoro. Quantomeno prima della storia d'amore con Aimone, quand'era una giovanissima architetto, fresca di laurea alla Columbia University di New York. Ma con un primo, prestigioso incarico: arredare le due boutique di Londra e New York di Christian Louboutin, talmente entusiasta del risultato da decidere di affidare a Olga di Grecia anche il restyling della sua casa egiziana di Luxor. Ma questo accadeva, appunto, prima del fidanzamento con Aimone, responsabile della Pirelli a Mosca, dove Olga, 37 anni il 17 novembre, si trasferirà già da lunedì. Rimandando il viaggio di nozze «all'estate prossima».

Impossibile conoscere i dettagli del royal wedding. A partire dal vestito della sposa, che secondo tradizione è top secret fino all'ingresso in chiesa.

«Ci sposeremo col rito ortodosso» confida Aimone di Savoia Aosta, che puntualizza: «Ho ricevuto la dispensa dal vescovo di Mosca». A parte questo, del matrimonio religioso preceduto dalle nozze civili all'ambasciata d'Italia a Mosca, martedì 16 settembre, Aimone non sembra sapere molto. Come peraltro accade alla maggior parte dei lui del mondo. Il figlio di Amedeo d'Aosta non pare molto informato su quei particolari che fanno la felicità dei lettori di gossip. Ovvero: confetti, ricevimento e regali.

«Confetti? – domanda a sua volta ridendo – Veramente non ne so nulla. Non so se ci saranno. Ma penso di sì». Quanto ai regali, esclusa ovviamente una lista di nozze, il principe ammette: «Non ne abbiamo ancora ricevuti». Anche perché, esclusi gli intimi e la famiglia, sia gli amici, sia le associazioni monarchiche attendono il debutto ufficiale della coppia. Quando? «Nei prossimi mesi» promette Aimone. Che non si sbilancia neppure sul gioiello donato a Olga per lenozze.

Certo è che in Italia sono già in fibrillazione i monarchici. Gian Nicola Amoretti, presidente dell'Unione monarchica italiana, anticipa «una sorpresa che penso piacerà al principe». Ma naturalmente, per ora, Amoretti si guarda bene dal rivelare di cosa si tratta.

